

CARMIGNAC PATRIMOINE

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

Prospetto informativo

Dicembre 2011

Il presente Prospetto Informativo è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

NOTA INTEGRATIVA

1. DATI SALIENTI

1.1 FORMA DELL'OICVM

Denominazione

CARMIGNAC PATRIMOINE

Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, istituito in Francia e conforme alla normativa europea

Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato dalla Commissione delle operazioni di borsa francese in data 03.11.04. È stato costituito il 03.01.05 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

Sintesi dell'offerta di gestione

Categorie di quote	Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione e successiva
A	762,24 euro	No	FR0010135103	Accumulazione dei proventi	Euro	Qualsiasi sottoscrittore	1 quota	0,100 quota
E	100 euro	No	FR0010306142	Accumulazione dei proventi	Euro	Qualsiasi sottoscrittore	1 quota	1 quota
GBP	100 GBP	No	FR0010956649	Accumulazione dei proventi	GBP	Qualsiasi sottoscrittore	1 quota	0,100 quota

Esistono tre categorie di quote. Le caratteristiche delle quote A ed E sono rigorosamente identiche, tranne per i due punti seguenti:

- le commissioni di gestione
- Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso

Le quote GBP presentano le stesse caratteristiche delle quote A, ma sono denominate in sterline britanniche (GBP).

Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I più recenti documenti annuali e periodici possono essere inviati entro una settimana su richiesta scritta dell'investitore trasmessa a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Il sito web dell'AMF (www.amf-France.or) contiene informazioni supplementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI, autorizzazione COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) del 13 marzo 1997 numero GP 97-08.

Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, Istituto di credito autorizzato dal CECEI (*Comité des établissements de crédit et investissements*), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, Istituto di credito autorizzato dal CECEI (*Comité des établissements de crédit et investissements*), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

E CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme, 75001 PARIGI

Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

Società di revisione

Cabinet VIZZAVONA, 22 avenue Bugeaud, 75116 PARIS, Firmatario : Monsieur Robert MIRRI

KPMG AUDIT, 1 Cours Valmy, 92923 Paris La Défense Cedex

Società di collocamento:

CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme, 75001 Parigi

Società preposta alla gestione contabile

CACEIS FUND ADMINISTRATION, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI

Caratteristiche delle quote o azioni

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.

L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali. Le quote sono emesse al portatore.

Data di chiusura

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Informazioni sul regime fiscale

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un Fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il Fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei Fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al Fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal Fondo, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia sono soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Rimborso di quote con successiva sottoscrizione

Dal momento che il Fondo si articola in tre categorie di quote, il passaggio da una categoria all'altra sotto forma di rimborso seguito da una sottoscrizione nella seconda categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

2.2.1 Codici ISIN

Categorie di quote	Codici ISIN	Distribuzione dei proventi
A	FR0010135103	Accumulazione dei proventi
E	FR0010306142	Accumulazione dei proventi
GBP	FR0010956649	Accumulazione dei proventi

2.2.2 Classificazione

Bilanciato ("diversifié")

2.2.3 Obiettivo di gestione

L'obiettivo del fondo è sovraperformare, nell'orizzonte temporale raccomandato di 3 anni, il proprio benchmark, costituito dall'indice composito seguente: per il 50% l'indice azionario mondiale MSCI AC World Index e per il 50% l'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities Eur.

2.2.4 Indice di riferimento

Come parametro di riferimento si considera l'indice composito seguente: per il 50% l'indice azionario mondiale MSCI AC World Index calcolato escludendo i dividendi e per il 50% l'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities Eur calcolato con il reinvestimento delle cedole. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza annuale.

Tale indice composito non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di rendimento. Descrizione dell'indice MSCI AC World: l'indice di riferimento della componente azionaria è l'MSCI All Countries World Index. Esso viene calcolato in dollari ed escludendo i dividendi da MSCI (codice Bloomberg: MSEUACWF). Descrizione di Citigroup WGBI All Maturities Eur: l'indice di riferimento della componente obbligazionaria è l'indice Citigroup WGBI All Maturities Eur. Esso viene calcolato in euro da Citigroup (codice Bloomberg: SBWGEU).

2.2.5 Strategia d'investimento

Strategie adottate

La politica di gestione tiene conto di una ripartizione dei rischi mediante una diversificazione degli investimenti.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività e categorie di OICVM (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità ecc.), basata su un'analisi fondamentale delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit ecc.), può variare in funzione delle previsioni dei gestori.

Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'allocazione delle attività potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

La selezione delle azioni avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono in particolare il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.

Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al rischio di cambio saranno il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, d'inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche.

Descrizione delle fonti di performance

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Il patrimonio netto del fondo è investito tra il 50 e il 100% in strumenti del mercato monetario, buoni del Tesoro, obbligazioni a tasso fisso e/o variabile di emittenti pubblici e/o privati indicizzate all'inflazione dell'area dell'euro, internazionali e dei mercati emergenti (in quest'ultimo caso l'esposizione non può superare il 25% del patrimonio netto).

La sensibilità complessiva del portafoglio di prodotti e strumenti a reddito fisso potrà differire sensibilmente da quella dell'indice di riferimento.

La sensibilità è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi d'interesse. Il fondo dispone di un intervallo di sensibilità compreso tra -4 e +10.

La media ponderata dei rating delle obbligazioni detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM corrisponde almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's).

Il fondo può investire in obbligazioni prive di rating o con rating inferiore a "investment grade".

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Azioni

Il fondo è esposto fino al 50% del patrimonio netto ad azioni e altri titoli che danno o possono dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, ammessi alla negoziazione nei mercati dell'area dell'euro e/o internazionali. Il fondo può essere esposto ad azioni dei mercati emergenti (in quest'ultimo caso l'esposizione non deve superare il 25% del patrimonio netto).

Il patrimonio netto del Fondo potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Valute

Il Fondo può utilizzare, a fini di investimento e di copertura, valute diverse da quella in cui è calcolato il NAV. Il fondo può utilizzare strumenti finanziari a termine fisso e condizionato negoziati su mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter, allo scopo di assumere un'esposizione a valute diverse da quella di valorizzazione o al fine di coprire il portafoglio dal rischio di cambio. L'esposizione valutaria netta del fondo può differire da quella del benchmark e/o da quella del solo portafoglio di azioni e obbligazioni.

Strumenti finanziari derivati

Il gestore può investire in strumenti finanziari a termine fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o over-the-counter.

In quest'ambito, il gestore potrà assumere posizioni volte a coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, aree geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

L'esposizione o la copertura del portafoglio avverranno attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati o "over-the-counter", sui principali indici di riferimento mondiali azionari e obbligazionari.

Qualora necessario, nell'ambito dei tassi d'interesse il gestore potrà ricorrere anche a swap su tassi d'interesse.

Il gestore ricorre all'utilizzo di derivati di credito su indici o su uno o più emittenti al fine di coprire o esporre il Fondo al rischio di credito. In virtù della loro classificazione come operazioni su derivati complessi, le operazioni sui mercati dei derivati di credito sono limitate al 10% del patrimonio netto.

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari a termine fisso e condizionato negoziati su mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter, allo scopo di assumere un'esposizione a valute diverse da quella di valorizzazione o al fine di coprire il portafoglio dal rischio di cambio.

L'esposizione in derivati su tassi e azioni è limitata al 100% del patrimonio del fondo.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili europee e/o extraeuropee, ivi compresi in particolare i paesi emergenti. Il Fondo potrà investire in titoli con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, credito, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, l'esposizione del portafoglio, riducendo i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 10% del patrimonio netto. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

OICVM, fondi d'investimento e Exchange Traded Funds (ETF)

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Tali investimenti potranno essere effettuati anche in OICVM gestiti da Carmignac Gestion.

Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alla direttiva europea, di diritto francese o di altri paesi;
- in OICVM di diritto francese non conformi alla direttiva europea

Il Fondo può ricorrere in misura puntuale a strumenti indicizzati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Depositi e liquidità

Il Fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date valuta delle sottoscrizioni/dei rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il Fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può ricorrere all'assunzione di prestiti in denaro allo scopo, in particolare, di ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valuta di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni sono realizzate entro i limiti regolamentari.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il Fondo potrà effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato. Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

Il fondo può effettuare operazioni di pronti contro termine attive a passive.

2.2.6 Profilo di rischio

Il capitale degli investitori è investito principalmente in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del Fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 3 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che il valore patrimoniale del fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari, obbligazionari e valutari internazionali e pertanto può subire significative variazioni.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da Carmignac Gestion, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del Fondo dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio azionario: il Fondo è esposto al rischio azionario dei mercati dell'area dell'euro, internazionali ed emergenti, dallo 0 % al 50% del patrimonio netto, attraverso investimenti in strumenti finanziari. Inoltre sui mercati delle piccole e medie capitalizzazioni il volume dei titoli quotati in borsa è ridotto, pertanto le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni rapide e nette.

Gli investitori devono considerare l'eventualità che le modalità di funzionamento e controllo dei mercati emergenti si discostino dagli standard utilizzati in prevalenza sulle più importanti piazze internazionali.

Rischio legato all'esposizione valutaria: L'esposizione è calcolata come somma dei valori assoluti delle esposizioni nette a ciascuna valuta. L'apprezzamento o il deprezzamento delle valute potranno esporre a un rischio di ribasso del valore patrimoniale netto.

Rischio di tasso d'interesse: Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi può comportare una svalutazione del portafoglio.

Rischio di credito: Il Fondo investe in titoli con rating "investment grade" e in titoli speculativi. Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private o degli strumenti derivati connessi a tali emittenti (Credit Default Swap) può subire diminuzioni. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'utilizzo dei derivati di credito (Credit Default Swap).

I casi in cui è previsto un rischio derivante dall'utilizzo di CDS sono riportati nella seguente tabella:

Detenzione del titolo sottostante al CDS	Finalità dell'utilizzo di CDS da parte del gestore	Esposizione al rischio di credito
Sì	Vendita di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Sì	Acquisto di protezione	NO
NO	Vendita di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
NO	Acquisto di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa volta alla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

Rischio di cambio: il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del fondo. Il fondo è esposto direttamente o indirettamente al rischio di cambio tramite i suoi investimenti o per effetto delle operazioni in strumenti derivati.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il Fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il Fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio di perdita in conto capitale: il Fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

2.2.7 Sottoscrittori interessati

Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti oppure per conto o a beneficio di un "Soggetto statunitense" ai sensi della definizione datane dalla Regulation S statunitense.

Al di fuori di questa eccezione, il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il Fondo può fungere da supporto a contratti di assicurazione sulla vita in unità di conto.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla vostra situazione personale. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti ed a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo Fondo, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

La durata d'investimento consigliata è di 3 anni.

2.2.8 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

Il Fondo è composto da tre categorie di quote: A, E e GBP. I proventi delle quote A, E e GBP vengono interamente capitalizzati. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

2.2.9 Caratteristiche delle quote

Le quote A ed E sono denominate in euro. e possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote GBP sono denominate in sterline britanniche. e possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le caratteristiche delle quote A ed E sono rigorosamente identiche, tranne per i due punti seguenti:

- le commissioni di gestione;
- le commissioni d'ingresso e di uscita.

Le quote GBP presentano le stesse caratteristiche delle quote A, ma sono denominate in sterline britanniche.

2.2.10 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

2.2.11 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente, salvo nei giorni festivi ufficiali.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso ricevute da Carmignac Gestion prima delle ore 18.00 (CET/CEST) sono precentralizzate da Carmignac Gestion ed eseguite secondo le medesime modalità di cui sopra.

In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18.00 (CET/CEST) saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK FRANCE, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a collocatori diversi dai suddetti istituti, tali collocatori sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS BANK FRANCE. Di conseguenza, i suddetti collocatori possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS BANK FRANCE.

Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 (CET/CEST) costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 (CET/CEST) del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

2.2.12 Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	tassi Aliquota
Commissione di sottoscrizione non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Quota A: fino al 4% , tasse incluse Quota E: nessuna Quota GBP: Fino al 4% tasse incluse
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Le spese operative e di gestione coprono tutte le spese direttamente a carico del fondo, ad eccezione delle commissioni di transazione (commissioni di intermediazione e di movimentazione) e della commissione di performance. Intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	tassi Aliquota
Commissioni operative e di gestione (tasse incluse)	Patrimonio netto	Quota A: fino all'1,5% tasse incluse Quota E: 2% massimo tasse incluse (1) Quota GBP: fino all'1,5% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	massimo 10% della sovraperformance eventualmente raggiunta (2)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% tasse incluse per operazione, per le obbligazioni: 0,05% tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per operazione, per le obbligazioni: 0,05% (tasse incluse)

(1) L'aliquota del 2% comprende una commissione di distribuzione massima dello 0,5% destinata al distributore.

(2) La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance del fondo e del suo indice di riferimento, nel corso dell'esercizio. Qualora la performance dall'inizio dell'esercizio sia positiva e superiore al rendimento dell'indice composito seguente: per il 50% l'indice azionario mondiale MSCI AC World Index e per il 50% l'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities Eur, viene costituito un accantonamento giornaliero pari al massimo al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a questo indice, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione di massimo 10% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione. CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex Commission des Opérations de Bourse). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale dell'OICVM.

2.2.13 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I più recenti documenti annuali e periodici possono essere inviati entro una settimana su richiesta scritta dell'investitore trasmessa a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.70.38.56.85

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 (CET/CEST) costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 (CET/CEST) del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

4. NORME DI INVESTIMENTO

4.1 Percentuali regolamentari

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli "OICVM a vocazione generale" di diritto francese armonizzati, come definiti dal *Code Monétaire et Financier*.

4.2 Percentuali specifiche

Investimento di almeno il 50% del patrimonio in obbligazioni, buoni del Tesoro, strumenti del mercato monetario sui mercati europei e internazionali.

4.3 Calcolo del rischio complessivo

Dal 29 settembre 2011 il rischio complessivo viene calcolato mediante il metodo del Value at Risk su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni. Il livello dell'effetto leva stimato è pari ad un massimo di 2.

5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

5.1 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00). Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

• I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione
- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

• I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione
- non quotati e non depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo e per gli altri.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

• Gli OICVM all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

- **Strumenti del mercato monetario e strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")**

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente applicato un margine rappresentativo delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

- **Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.**

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

- **Operazioni a termine fisso e condizionato**

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

5.2 Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.

- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter":

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- **Operazioni di swap su tassi di interesse:** per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- **Operazioni vincolate o non vincolate:**

- Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto

- Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto

- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni vincolate: valore nominale del contratto

- Operazioni non vincolate: valore nominale del contratto

- **Altre operazioni in mercati "over-the-counter"**

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

5.3 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo delle cedole maturate.

5.4 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

Le commissioni di gestione fisse non possono superare l'1,5%, tasse incluse, della media quotidiana del patrimonio gestito per la categoria di quote A e GBP, e il 2% per la categoria di quote E e sono contabilizzate ad ogni valore patrimoniale netto. Il calcolo si effettua proporzionalmente al tempo trascorso sulla base del patrimonio gestito.

Le commissioni variabili: qualora la performance dall'inizio dell'esercizio sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento, composto per il 50% dall'indice azionario mondiale Morgan Stanley MSCI AC World Index (Eur) e dal restante 50% dall'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities (Eur) verrà costituito su base giornaliera un accantonamento non superiore al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a questo indice, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione di massimo 10% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

5.6 Commissioni di movimentazione

CARMIGNAC GESTION percepisce una commissione di movimento ai sensi del regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers alle condizioni seguenti:

- 0,3% tasse incluse sulle operazioni di Borsa in Francia, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,05% tasse incluse;

- 0,4% tasse incluse sulle operazioni di borsa in altri paesi, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,05% tasse incluse.

Qualora, in via eccezionale, un organismo di custodia subordinato prelevi, per un'operazione particolare, una commissione di movimentazione non prevista dalle modalità di cui sopra, la descrizione delle operazioni e delle commissioni di movimentazione addebitate sarà indicata nella relazione sulla gestione dell'OICVM.

5.7 Distribuzione dei proventi

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

5.8 Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC PATRIMOINE

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del Fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, l'organo competente della società di gestione può, per autonoma decisione, procedere alla divisione di quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai possessori in cambio delle vecchie quote.

ARTICOLO 2 – AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa al prospetto informativo

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La società di gestione

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS – NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota integrativa al prospetto informativo.

ARTICOLO 6 – LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel Fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti la compravendita di titoli nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione e di attribuzione connessi ai titoli inclusi nel Fondo. Provvede inoltre agli incassi e ai pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Ove necessario, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 – LA SOCIETÀ DI REVISIONE

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal direttivo della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura e, sotto la sua responsabilità, redige una relazione sulla valutazione e sulla remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del Fondo nel corso dell'esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la suddetta documentazione è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

ARTICOLO 9 – PROVENTI DISTRIBUIBILI

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del Fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla destinazione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le tre categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto complessivo.

Ai titolari di quote "A", "E" e "GBP" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei proventi.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel Fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il Fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso di un mese ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 – SCIoglimento - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del Fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del Fondo, salvo in caso di fusione con un altro Fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del Fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del Fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il Fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.